

# CATANZARO CITTÀ

Iniziativa degli studenti delle quinte classi della scuola primaria incentrata sul valore dell'amicizia

## Fine anno al "Galluppi"

Un commovente messaggio di commiato rivolto agli insegnanti

CATANZARO — E' con un messaggio di solidarietà e di amore che gli alunni delle classi quinte A, B, C della scuola primaria, annessa al Convitto nazionale "Galluppi" di Catanzaro, hanno preso commiato dalle loro insegnanti, dai loro stessi compagni e da tutti i protagonisti del primo ciclo di avventure nel "pianeta" scuola. Con indosso una maglietta recante la scritta "Dietro ai tuoi passi lascia i segni dell'amicizia", gli attori in erba hanno così avvolto il numeroso pubblico (che ha affollato il cortile dell'imponente istituto) con "i colori dell'amicizia". Prendendo avvio dall'invito del saggio Gerry a liberare il proprio cuore dalla zavorra dell'invidia, della prepotenza, della menzogna e dell'intolleranza - al fine di essere rinfanciati dalla bontà, dalla pazienza e dall'amore verso tutti - lo spettacolo è così proseguito con il recital "Amici per la pelle", i cui bravi interpreti hanno riscoperto il valore dell'amicizia e della diversità attraverso la ricerca dei colori, non più distinguibili in un mondo ormai invaso dal grigio. Tra una canzone e l'altra (eseguita dal coro diretto dall'insegnante Rosanna Carpanzano) e lo sventolio di bandiere delle varie nazioni (a curare la scenografia è invece stata l'insegnante Antonella Abbruzzese), le vicende del marocchino Mustafa, del senzatetto Benedetto, della bimba adottata e del piccolo Rom si sono intrecciate per far comprendere la verità racchiusa nella conoscenza di tutte le culture, aventi fede religiosa, costumi e colore della pelle differenti: "Solo se siamo insieme possiamo colorare il nostro mondo, perché il colore siamo noi", è la conclusione a cui alla fine sono tutti pervenuti. Alcune splendide ed agili alunne si sono poi cimentate nel rock'n'roll, nel "can can" ed in un divertente ballo africano sotto la guida dell'insegnante, referente del progetto, Clara Rania, di Roberta Riccio e di Monica Caroleo (ai costumi hanno poi provveduto Maria Bulotta e Carmela Rotundo, alla parte musicale Massimiliano Riccio, alla grafica l'educatore Ippolito Simonetta, ed all'allestimento del palco l'educatore Salvatore Capalbo), mentre alla simpatia dei piccoli esperti in vernacolo è stato affidato il racconto del re "ccu 'a jumbadavanti" ed del re "ccu 'a jumbadareti", ammgliati con la "regina curva" e con la "regina storta" e padri di due figli così brutti "cchi non si ponnu guardara" - in continua combutta tra loro. A farne le spese è il povero contadino che "curra" e ddaha e curra "e ccà comu nu baccalà", ma è l'amore dei loro figli osservanti delle leggi a prevalere su tutto il resto, e a diffondere il desiderio di pace e di serenità che non aveva mai trovato posto nel piccolo regno. Le fatiche quotidiane, le amarezze e le gioie che hanno contraddistinto i cinque anni trascorsi insieme, sono state infine racchiusse in alcune toccanti parole dall'insegnante Giuseppina Durante, autrice dei testi: "Allo stesso modo in cui Gesù invitò i suoi discepoli ad andare nella sua vigna, auguriamo a tutti voi di piacere sempre a Dio e di avere sempre buoni fi tutti dalle attività che svolgerete nella vita. Porteremo sempre con noi il vostro meraviglioso ricordo, con la speranza che l'energia dell'amore, che in questi anni vi abbiamo rivolto, non possa mai mancare nel vostro futuro". La commo-



Alcuni momenti dell'iniziativa che si è svolta alla scuola primaria "Galluppi" per chiudere l'anno scolastico



Le insegnanti Carpanzano, Rania, Abbruzzese, Durante con bambini

zione, infine, non ha risparmiato nessun insegnante, genitore e bambino, coinvolgendo anche il rettore Raffaele Impera che alla platea ha indirizzato il suo doveroso saluto. Ecco i nomi degli alunni delle quinte che hanno partecipato allo spettacolo: V A: Carlo e Francesco Ciabrone, Andrea Corea, Oscar Forlone, Giovanni Frasca, Paola Guarany, Francesca Lacroce, Miriana Leone, Asja Rita Passantini, Vladislav Polksa, Giulia Scarpino, Silvia Schiava, Clelia Tarantino, Giuseppe Viscomi. V B: Emanuela Altilla, Fabiana Badolato, Rita Calò, Edoardo Chilla, Domenico Chilla, Salvatore Curto, Lorenza Gidari, Anna Rita Loperfido, Chiara Lupia, Fatima Mihrih, Benedetta Ricci, Eros Rotella, Dalia Tirriolo, Bruno Zanotto. V C: Antonio Abatino, Ernesto Bianco, Raffaella De Giorgio, Fabrizio Giappesi, Mariano Grotteria, Sharon Laudadio, Paolo Le Plane, Dario Lo Scavo, Girolamo Mammoliti, Claudia Mancuso, Caterina Pasquino, Alessia Plane, Ylenia Putorti, Giorgia Riccardi, Selene Scerbo, Sabrina Sia, Leonardo Staglianò, Eleonora Trappasso.

Benedetta Garofalo

## In città "Mettiamoci in marcia" per "Guadagnare la salute"

CATANZARO — Catanzaro è tra le dieci città italiane dove domenica prossima 17 giugno sarà celebrata la giornata nazionale della camminata, denominata "Mettiamoci in marcia" e promossa dal Ministero per le Politiche giovanili e le Attività sportive (Pogas), dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero della Salute - si tratta di un'intera giornata dedicata alla promozione della pratica motoria. Nei dieci Comuni italiani si svolgerà, a partire dalle 9.30 della mattina, una camminata collettiva all'aria aperta di circa 5 km proprio per promuovere il movimento come strumento di benessere e prevenzione delle malattie. A Catanzaro il raduno è fissato per le ore 18 al Complesso monumentale del San Giovanni. Lo scorso mese di febbraio il Governo ha approvato il Programma Quadro "Guadagnare Salute". Il programma, alla cui stesura hanno contribuito nove diversi Ministeri, nasce dall'esigenza di favorire la cura della propria salute e di promuovere campagne informative che mirino a

modificare i comportamenti inadeguati che favoriscono l'insorgere di malattie. Molte patologie, infatti, si possono prevenire attraverso stili di vita corretti ricordandosi, inoltre, che una costante pratica motoria è necessaria a tutte le età per mantenere l'organismo in buona forma. E' per questo che il Governo ha voluto realizzare dal 15 al 17 giugno tre giornate tematiche durante le quali far conoscere e trasmettere alcuni dei contenuti di "Guadagnare Salute" con particolare attenzione ai temi dell'alimentazione, della prevenzione per le giovani generazioni e della pratica motoria. Le città che hanno aderito alla giornata nazionale della camminata sono: Bologna, Catanzaro, Ferrara, Milano, Napoli, Padova, Udine, Pesaro, Roma, Torino. Alle diverse iniziative prenderanno parte alcuni testimonial del mondo dello sport tra cui gli olimpionici Maurizio Damilano e Jury Chechi. Alla manifestazione di Roma parteciperà la ministro Giovanna Melandri.

## "Gli ori di Calabria" alla mostra dell'artigianato

Ieri pomeriggio un interessante workshop nell'ambito dell'iniziativa al San Giovanni

CATANZARO — Ieri pomeriggio nell'ambito della mostra "Artigianato in Calabria" inaugurata venerdì scorso nel Complesso Monumentale del San Giovanni di Catanzaro, si è tenuto il workshop "Gli ori di Calabria" durante il quale sono intervenuti il professor Ottavio Cavalcanti ordinario di storia delle tradizioni popolari dell'Unical che parlerà de "Lo splendore degli ori - tipologie - funzioni" e l'architetto Anna Russo dell'Accademia di Belle Arti di Ca-

tanzaro che invece si soffermerà su "Il gioiello contemporaneo espressione del gusto e delle tendenze visive". Al dibattito è seguita la proiezione del documentario "La tradizione orafa in Calabria" di Ottavio Cavalcanti. La ricomposizione di un nuovo tipo di linguaggio che è la sintesi fra la tradizione e le nuove forme di espressione dell'arte manifatturiera verrà discussa il 18 nel workshop "Artigianato e design" dal professor Guarasci dell'Unical, che presen-

terà inoltre i primi risultati del progetto "Desari", e da Mario Piazza, docente al Politecnico di Milano. Il giorno seguente spazio alle arti audiovisive: si parlerà di "Musica popolare nell'economia regionale" con l'etnomusicologo e assessore della città di Catanzaro, Danilo Gatto, verrà protetto il documentario "Dal tronco al suono: la zampona" di Andrea Pisilli e dopo il dibattito le musiche dell'associazione musicale "Arpa" di Catanzaro.